

marca da bollo Euro 16,00 (se non esente) da annullare prima dell'invio
--

Alla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

UMSe Coesione territoriale e valorizzazione del capitale sociale trentino all'estero

Ufficio Partenariati internazionali e interventi all'estero

Casa Moggioli - Via Grazioli, 25 – 38122 Trento

ufficio.partenariati@provincia.tn.it

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL SALDO

INTERVENTI DI EMERGENZA

(l.p. 4/2005 art. 8)

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome _____ nome _____

nato a _____ il ____/____/____

residente a _____ indirizzo _____

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) _____

tel. _____

nella sua qualità di: ☐ legale rappresentante ☐ delegato dal legale rappresentante dell'organismo volontario di cooperazione allo sviluppo

_____ (indicare la corretta denominazione)

con sede (indirizzo) _____

codice fiscale / partita IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC)

CHIEDE



la **liquidazione del saldo** del contributo assegnato, nell'importo di Euro_____

Titolo progetto: _____

Anno finanziamento PAT:

☐ **Dichiara sotto la propria responsabilità che la documentazione inerente il presente intervento è conservata presso** _____

Divieto delle “revolving doors” – articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001

I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

Si allega la seguente documentazione:

- ☐ 1. Relazione illustrativa finale
- ☐ 2. Rendiconto delle entrate e delle uscite
- ☐ 3. Documentazione fotografica/video del progetto realizzato
- ☐ 4. Copia del trasferimento bancario dei fondi per la realizzazione del progetto

e alternativamente - a scelta del soggetto beneficiario di contributo o la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (DSAN) delle spese sostenute e entrate conseguite (opzione A Criteri) o l'intera documentazione delle spese e delle entrate (opzione B criteri):

- ☐ 5. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (DSAN) spese sostenute – entrate conseguite (opzione A Criteri)

La dichiarazione attesta l'importo totale delle spese sostenute e delle entrate conseguite ed il possesso, da parte del soggetto beneficiario del contributo, della documentazione (in copia o in originale) attestante le spese sostenute e le entrate conseguite con l'indicazione del luogo dove questa è conservata. La documentazione deve essere conservata dall'associazione beneficiaria del contributo (per almeno 5 anni) per gli eventuali controlli a campione. Non serve allegare i documenti di cui ai successivi punti 6.7.8

OPPURE

(opzione B criteri)

- ☐ 6. Elenco delle spese e relativa documentazione

La documentazione di spesa può essere intestata al capofila e al/i partner locale/i. La stessa deve essere quietanzata e prodotta in originale (o copia autenticata in loco dall'autorità competente)

- ☐ 7. Dichiarazione per documentazione in copia semplice
- ☐ 8. Elenco delle entrate e relativa documentazione
- ☐ 9. Altro (specificare)_____

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO/A*

**Se la firma è autografa va allegato documento di identità*



INFORMATIVA GENERALE - EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli artt. 5 e 12 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461 494697, fax 0461 494603 e-mail direzionegenerale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente *pro tempore* dell'UMSe Coesione territoriale e valorizzazione del capitale sociale trentino all'estero; i dati di contatto sono: via Grazioli, 25 – 38122 Trento tel. +39 0461 493441, e-mail umse.coesionevalorizzazione@pec.provincia.tn.it Il Preposto è anche il **soggetto designato per il riscontro** all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex artt. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD - anche detto Data protection officer – DPO) sono: via Mantova, 67 - 38122 – Trento, tel. 0461.494446, e-mail ldprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà/ improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati

- ☒ sono stati raccolti presso le banche dati dell'UMSe Coesione territoriale e valorizzazione del capitale sociale trentino all'estero, presso altre strutture provinciali e presso Enti pubblici diversi dall'Amministrazione provinciale (Comuni, Comunità, ecc.);
- ☒ provengono dalle seguenti fonti accessibili al pubblico: provvedimenti deliberativi pubblici e privati, banche dati in uso all'amministrazione provinciale (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, Registri presso le Camere di Commercio, Banca dati nazionale antimafia);
- ☒ sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI (INFORMAZIONE FORNITA SOLO SE I DATI SONO RACCOLTI PRESSO TERZI)

I dati personali trattati appartengono alla/e seguente/i categoria/e:

- ☒ Dati personali diversi da particolari categorie di dati (c.d. dati comuni) - (*dati anagrafici, codice fiscale, indirizzi, numeri di telefono, qualifica professionale, indirizzi e-mail, indirizzi pec, coordinate bancarie, cittadinanza, residenza*)
- ☒ *Dati personali relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) – dati relativi all'accertamento delle eventuali condanne penali o carichi pendenti come risultanti da casellario giudiziale o dalle dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 80 del d.lgs. n. 50 del 18/4/2016, provvedimenti di condanna, annotazioni ANAC, anagrafe sanzioni amministrative.*
- ☒ *Dati relativi allo stato di salute (solo per interventi di carattere umanitario)*

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità/ del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente la **finalità del trattamento** e la **base giuridica** che consente il trattamento dei Suoi dati.



A) esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare per:

1. la concessione di contributi per progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo, progetti di educazione alla cittadinanza globale e progetti di interscambio ai sensi e per gli effetti della degli articoli 2 e 4 della l.p. 17 marzo 1988, n 10;
2. la concessione di contributi ad enti, associazioni ed organismi senza fini di lucro operanti in provincia di Trento per interventi di emergenza ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8 della l.p. 15 marzo 2005, n. 4;
3. la concessione di contributi per iniziative di solidarietà internazionale programmate dalla Giunta provinciale dell'articolo 2 b) bis della l.p. 17 marzo 1988, n 10;
4. la concessione di contributi, erogazioni o trasferimenti per la Promozione e diffusione della cultura della pace ai sensi e per gli effetti della l.p. 10 giugno 1991, n. 11;

Per le finalità di cui alla lettera A) (comprese quelle ad esse ausiliarie e connesse) il conferimento dei dati personali è obbligatorio.

B) per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici

Il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Con riferimento ai dati personali riconducibili a "categorie particolari", ex art. 9 del Regolamento (quali, ad esempio, quelli che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, ovvero ancora quelli relativi alla salute, o alla vita sessuale, o all'orientamento sessuale), si precisa altresì come il relativo trattamento sia necessario, ai sensi dello stesso art. 9 del Regolamento, per un motivo di interesse pubblico rilevante, in particolare così come individuati dall'art. 6 comma 7, art. 8, comma 1 e art. 9, comma 1 della L.P. 3 novembre 2000, n. 12.

Con riferimento ai dati personali, relativi a condanne penali, o a reati, o a connesse misure di sicurezza ex art. 10 del Regolamento, si precisa altresì come il relativo trattamento sia necessario, ai sensi dello stesso art. 9.2, lett. g), del Regolamento, per un motivo di interesse pubblico rilevante, indicato nelle citate finalità di trattamento, in particolare così come individuato dalle leggi sopra menzionate nonché dall'art. 2-sexies, comma 2, del D. Lgs. 196/03. Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

4. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi. I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti. Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile presso i nostri uffici.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale basato su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

La informiamo che i Suoi dati saranno comunicati:

- a) alle seguenti categorie di destinatari:
 - Soggetti che erogano prestazioni o benefici;
 - Procura della Repubblica;
 - Guardia di Finanza ed altri organi di controllo;

per l'adempimento dell'obbligo di legge al quale è soggetto il Titolare: comunicazione in caso di dichiarazioni mendaci (art. 316 ter CP);

- b) alle seguenti categorie di destinatari:
 - enti statali e dell'Unione Europea;
 - altre strutture dell'Amministrazione provinciale;
 - responsabili del trattamento ex art. 28 Reg. 679/2016;
 - consiglieri provinciali a seguito di interrogazioni o interpellanze presentate ai sensi del Titolo VI,



- Capo III del Regolamento interno del Consiglio della Provincia autonoma di Trento;
- soggetti controinteressati nel procedimento avviato dall'esercizio del diritto di accesso ai sensi dell'art. 32 della l.p. 23/92 e dell'art. 5 del d.lgs. n. 33/13;
- Società di Sistema;
- Società partecipate;
- Società private, fornitrici di servizi alla Provincia;

per l'esecuzione del compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare e in particolare per agevolare il rapporto con la Pubblica amministrazione.

7. TRASFERIMENTO *EXTRA* UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del principio di limitazione della conservazione, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali, come previsto nel "massimario di scarto", o in eventuali norme di legge o di regolamento, va da un minimo di due anni ad un tempo di conservazione illimitato. Trascorso il termine del periodo di conservazione i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento. In base a tale normativa Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (**art. 15**);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (**art. 16**);
- se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (**art. 17**), o esercitare il diritto di limitazione (**art. 18**);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (compresa l'eventuale profilazione) in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare (**art. 21**).

Ai sensi dell'**art. 19**, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO/A

